

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-2965 del 14/06/2021 |
| Oggetto | ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI ; PEZZI MAURO - PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE D'UTENZA CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA TORRENTE MARZENO IN LOCALITA' RIVALTA DEL COMUNE DI FAENZA (RA) - PROCEDIMENTO N RAPPA0712/06RN01 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-3068 del 14/06/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | Fabrizio Magnarello |

Questo giorno quattordici GIUGNO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI – PEZZI MAURO - PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE D'UTENZA CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA TORRENTE MARZENO IN LOCALITA' RIVALTA DEL COMUNE DI FAENZA (RA) - PROCEDIMENTO N. RAPPA0712/06RN01

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la Determinazione Dirigenziale DET-2021-221 del 24/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al

dott. Magnarello Fabrizio;

PRESO ATTO che :

- con determinazione dirigenziale n. 267 del 18/01/2005 la Regione ha provveduto a rilasciare la concessione ordinaria all'Azienda Pezzi Mauro, c.f. PZZMRA59P22D458J con sede legale nel Comune di Faenza (RA), per la derivazione di acqua superficiale dal torrente Marzeno ad uso irrigazione agricola, con scadenza il 31/12/2005, codice risorsa RAA9840, procedimento RAPPA0712;
- in data 14/06/2006, Pezzi Mauro c.f. PZZMRA59P22D458J ha presentato domanda di rinnovo alla concessione;
- in data 16/12/2020, protocollo PG/2020/182446, si chiedeva la conferma dei dati per il proseguimento del rinnovo di concessione;
- in data 08/04/2021, protocollo PG/2021/54545, Pezzi Mauro ha presentato rinuncia alla concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale da Torrente Marzeno a seguito di acquisizione di quote del Consorzio Irriguo Rivalta;
- della nota prot. PG/2021/86624 del 01/06/2021 con cui il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - sede di Ravenna ha dato conto che le opere di derivazione non sono presenti e lo stato dei luoghi risulta ripristinato;
- in merito alla predetta concessione è stato versato dall'Azienda Pezzi Mauro, c.f. PZZMRA59P22D458J a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 31/01/2005 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento RAPPA0712;
- che l'Azienda Pezzi Mauro risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione all'avente diritto l'importo di euro 51,65 per deposito cauzionale versato in data in data 31/01/2005;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di dare conto della avvenuta cessazione della utenza di cui alla determinazione dirigenziale n. 267 del 18/01/2005 con cui la Regione ha provveduto a rilasciare la concessione ordinaria all'Azienda Pezzi Mauro, c.f. PZZMRA59P22D458J;
2. di individuare nell'Azienda Pezzi Mauro, c.f. PZZMRA59P22D458J l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 51,65 versato in data 31/01/2005;
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;
4. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
5. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque

pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

6. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

dott. Fabrizio Magnarelli

Originale Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.